

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . » 8.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 1 Giugno

## Banca Veneta

«E il nostro ingenuo *fiat lux?*» Questo abbiamo domandato ora è un mese dopo che in Venezia, si vollero interessatamente soffocare, non udire anzi, le rivelazioni, — più o meno gravi, più o meno serie, chi sa? — che gli avv. Ascoli ed onorevole Giuriati promettevano formalmente.

Ma, più ancora, questo nostro quesito, pieno riconoscimento della nostra ingenuità, ci veniva suggerito dal fatto che ai barlumi di luce scoppiati nei fatti di ammanchi gravissimi e del suicidio Er-rera in Venezia, si volle applicare interessatamente e ad ogni costo lo spegnitoio.

Quale spegnitoio infatti più efficace e più decisivo che la ricostituzione, in intero, — eccettuato però un membro, quello che forse avrebbe ad ogni costo voluta la luce, — dello stesso stessissimo Consiglio di amministrazione, sotto la direzione del quale si erano prodotti così i gravi fatti resi pubblici, come i più gravi sospettabili e sospettati?

Orbene: chi semina raccoglie: chi di coltel ferisce ben di coltel perisce. E, soprattutto, non giova voler soffocare la luce, poichè insegnan-

do agli intereressati che non la si vorrà mai completa, li si incoraggia ad operar nelle tenebre, li si incuora a tenersi sulla mala via intrapresa, fidando nella tutela delle complicità morali più o meno volontarie, e nella impunità conseguente.

Con quanto vantaggio morale e materiale degli Istituti di credito, grossi o piccini, dicano le voci gravissime che corrono oggi in Padova precisamente riguardo alla "Banca Veneta, sede di Padova. „ Noi potremmo fissare queste voci, e determinarle in tutta la loro gravità, probabilmente decisiva per l'avvenire dell'Istituto.

Ma, nell'interesse degli azionisti minori, delle vittime solite, e fatalmente designate anche stavolta, noi preferiamo invocare ancora, — e ingenuamente temiamo, — la pienissima luce.

La pienissima luce, che è del resto proprio già fatta per quanto riguarda la sapienza amministrativa dei consorti padovani, fondatori, amministratori, e azionisti principali della Banca in discorso.

Oh grandi uomini! noi vogliamo rispettarvi ancora abbastanza per credere che non abbiate intascato e non intascherete. Ma allora cosa siete se non ignoranti, imbecilli, e

colpevoli in ogni modo di una trascuranza, che agli azionisti minori costerà lagrime e lagrime, e forse tutta la fortuna, e la vita?

Oh grandi uomini! noi vogliamo stimarvi ancora abbastanza per credere che non vorrete sulle rovine, — o colle rovine, — della Banca Veneta che amministrata, costituire una nuova Banca nella quale gli azionisti minori, le vittime della prima, non ci abbiano che vedere.

Questo, è avvenuto, più o meno, per la Banca del Popolo, campo glorioso della sapienza amministrativa del vostro candidato Carlo Maluta?

Ma se forse non farete questo od altro, la pienissima luce è già fatta, ripetiamo, o grandi uomini della consorteria padovana, per quanto riguarda la vostra sapienza amministrativa ed il vostro amore per i conti ben chiari.

Non avete voluta la luce, e questo o fu timore di amministratori balordi che non osano confessare il proprio fallo, o furfanteria di complici. Non crediamo a quest'ultima. E allora, o grandi uomini, non siete che amministratori imbecilli.

Con questo in più, che dovette serio conto al paese per esservi attribuiti incarichi pei quali eravate incompetenti,

e più serio conto per una trascuranza *colpevole*. Oh grandi uomini della consorteria padovana! o furfanti o imbecilli.

## Giuseppe Poggiana

E IL SUO STATO DI SERVIZIO

1859 — a 17 anni — volontario nel secondo battaglione dei Cacciatori di Piacenza.

1860-62 — volontario nel 25° battaglione bersaglieri. Prese parte all'assalto dei forti di Monte Pelago, Monte Polito, delle Crocette, e Altavilla, sotto le mura d'Ancona. Ebbe la *menzione onorevole* per l'assalto dei forti 26 settembre 1860.

1862 — partì per la Sicilia, e là si arruolò per la spedizione di Aspromonte, nella Compagnia dei Messinesi, comandante.

1863-65 — uditore gratuito per tre anni, al Contenzioso finanziario, ministero delle finanze.

1863-65 — applicato, con stipendio, per due anni, alla direzione generale del demanio.

1864 — *incaricato da Garibaldi* di portare le istruzioni e il piano di campagna per le bande del Friuli, quantunque refrattario alla leva austriaca, venne in Verona, ed eseguì la commissione pericolosissima.

1866 — membro del comitato d'arruolamento dei volontari in Torino; — sergente nel 3° reggimento volontari

d'arme e soldati, mentre che ai fianchi e in mezzo alla folla correvano uomini avvolti di lunga veste grigia, e col capo coperto di un cappuccio bucatol a' luoghi dove corrispondevano gli occhi, con un campanello a una mano e all'altra una scarsella, questuando per liberare dal purgatorio l'anima dell'ancor vivente colpevole. Si era sparsa intanto la voce per tutta quella moltitudine, che il condannato non avea voluto confessarsi, e questa reazione contro tutte le idee religiose del popolo, accreditava maggiormente la voce di un patto infernale concluso tra Bruno e il nemico dell'uman genere, che si era sparsa al primo entrar ch'egli fece nella carriera da lui corsa si presto con tanto strepito: un sentimento di terrore aleggiava però su questa moltitudine curiosa, egli è vero ma tacita, nè un rumore qualunque, un grido, un mormorio turbava le nenie che recitavano i penitenti bianchi in testa al corteo, e i penitenti neri alla coda: teneva dietro a questa processione, e ingrossavasi, a misura che più avanzavasi per Toledo, una folla di curiosi, intesa a seguirlo sino alla piazza della Marina.

Pasquale era il solo che appariva tranquillo in mezzo al popolo agitato riguardando la circostante folla senza avvilimento, da uomo insomma che conoscendo i doveri dell'individuo ver-

garibaldini, battaglione Guernoni. Prese parte ai fatti d'armi di Monte Suello, Lodrone, Darso. *Ferito a Monte Suello*, ebbe la *medaglia al valor militare*.

1870-83 — reduce nel Veneto liberato, venne eletto Consigliere della Banca Mutua Popolare, della quale è amministratore tuttora.

1871-83 — consigliere comunale a Saccolongo, distretto di Padova.

1874-83 — assessore municipale a Veggiano, *idem*.

1875-83 — membro e vicepresidente della commissione delle imposte dirette, pel distretto di Padova.

1881-83 — consigliere provinciale, e membro del consiglio di Leva.

## NON LO VOGLIONO!

Maluta è stata accolta in città con generale disgusto.

Nei distretti poi di Cittadella e Camposampiero il nome del Maluta fu salutato addirittura con una salva di risate e di fischi.

Possibile — ragionavano quei bravi elettori, che fecero capitombolare candidati moderati di ben altro valore — possibile che i quattro mestatori della Savoia e della Costituzionale (una specie di Ditta Maluta e compagni, vale a dire due nomi ed una casa commerciale stessa) ci reputino così gonzi da votare un candidato come il Maluta! Ma signori della Savoia o della Costituzionale, ch'è tutto uno, il Maluta lo conosciamo benissimo; egli fu altra volta nostro deputato, e lo abbiamo dovuto licenziare per essersi dimostrato privo affatto di ogni qualità necessaria, nonchè a coprire l'ufficio

so la società, e i diritti della società verso gli individui, non si pente di aver dimenticato i primi, e non si duole della vendetta che la società prende dai secondi.

Alla piazza dei Quattro Cantoni, che è il centro della città, arrestossi il corteo, essendo tale e tanta la folla dai due lati del Cassero, che rotta la diga delle guardie, aveva ostruito il cammino ai penitenti che venivano i primi. Pasquale profitto di questo attimo di riposo per alzarsi ritto sulla carretta, guardandosi attorno, come se cercasse alcuno a cui commettere un ultimo suo comando, a cui fare un ultimo segno; ma dopo una lunga osservazione, non trovando colui che cercava, ricadde sul covone di paglia che gli serviva per seggio, e prese un'aria triste nell'aspetto, che andò sempre crescendo sino al momento che giunse alla piazza della Marina. Qui fu un nuovo affollamento, che rese necessaria un'altra fermata. Pasquale si rizzò una seconda volta: gittò prima uno sguardo indifferente sulla opposta estremità della piazza ov'era la forza, poi percorrendo tutto l'immenso cerchio del piano che sembrava lustricato di teste, eccettuata la casa del principe di Butera, ch'era affatto deserta, fermò gli occhi sopra un balcone parato di damasco a fiori di oro e coperto da una tenda di porpora.

(Continua.)

APPENDICE

24

## Pasquale Bruno

## Racconto Siciliano

Si rivolse a cercare qualche oggetto a distanza delle sue mani coll'aiuto del quale potesse alzare una parte del velo; ma non vide nulla; esaurì tutto il fiato del petto per sollevare quel sudario che restò immobile, non altrimenti che fosse stato di marmo; allora si rivolse con un movimento di profonda rabbia, impossibile a descrivere, prese a due mani la catena e con una scossa in cui riunì tutte le forze del suo corpo, tentò di spezzarla, ma gli anelli erano sì fortemente connessi gli uni agli altri, che la catena restò salda.

A questo punto il sudore di una rabbia impotente gli agghiacciò la fronte, ritornò e sedersi a pie' del pilastro, lasciò cadersi la testa tra le mani, e restò immobile, come la statua dell'abbattimento, e quando il prete ritornò il giorno appresso, lo trovò nella stessa posizione.

L'uomo del Signore si avanzò verso di lui sereno e tranquillo come si conveniva alla sua missione di pace

e al suo ministero di riconciliazione; pensando che Paquale dormisse, gli pose la mano sulla spalla: Pasquale trasalì ed alzò il capo.

— Ebbene! mio figlio, disse il prete, siete disposto a confessarvi? Io son pronto ad assolvervi.

— Vi risponderò, padre mio, ma prima fatemi un ultimo favore, disse Bruno.

— Quale? parlate.

— Padre, alzate la punta del lenzuolo che occulta il viso di quella donna.

Il prete lo compiacque: non si era ingannato Pasquale; quella donna era Teresa! La fissò egli un istante con profonda tristezza, poi fece segno al prete che lasciasse ricadere il sudario; e il prete obbedì.

— Ed ora, mio figlio, gli disse, la vista di quella donna ti avrebbe forse ispirato santi pensieri?

— Quella infelice ed io, padre, rispose Bruno, eravamo nati per essere felici ed innocenti. *Ella rese costei spergiura e me assassino: ella ci ha condotti, l'una pel cammino della follia, e l'altro per quello della disperazione, alla tomba in cui scendiamo tutti e due oggi stesso....* Che Dio le perdoni, se può; ma io non le perdonerò mai!

In questo istante entrarono le guardie per condurre Pasquale al patibolo.

XII

Era sereno il cielo, limpida l'aria e trasparente; sveglavasi Palermo come in un giorno di festa: dai collegi, dai seminari escivano gli allievi in permesso, e il popolo tutto intiero sembrava riunito nella via Toledo, che il condannato doveva percorrere in tutta la sua lunghezza per condursi, dalla chiesa di S. Francesco di Sales, dove avea passata la notte, alla piazza della Marina destinata alla esecuzione.

Le finestre dei primi piani erano piene di donne, che la curiosità avea strappate alle piume, d'onde, a quell'ora, non erano solite levarsi; vedean-si come ombre, agitarsi nelle loro grate le religiose de' diversi monasteri di Palermo; e su' tetti delle case un'ultima popolazione aerea ondeggiava come messe nei campi. Innanzi alla porta della chiesa trovò il condannato la carretta trascinata da due buoi: era questa preceduta dalla compagnia nobile dei penitenti detta dei Bianchi, che portava la croce e si facevan condurre appresso la bara.

Seguiva il carnefice a cavallo con in mano una bandiera rossa, poi due assistenti a piedi; e finalmente una altra confraternita di penitenti neri chiudeva il corteo, che si avanzava in mezzo a doppia fila di compagni

di legislatore, a dirigere la più modesta delle fattorie.

Il vostro Carlo Maluta, anziché andare alla Camera, impiegava le sue giornate a giocare al biliardo, nel qual gioco, esercitatosi lungamente quando fu emigrato, ha acquistata, e gliene va lode, una fama altissima.

Il vostro Carlo Maluta potrà, se gli aggrada, presiedere un'Istituto musicale, un Casino da gioco, una Mascherata di beneficenza, ma è inetto affatto a qualsiasi occupazione seria, a qualsiasi utile lavoro.

Che cosa volete farci? Alla natura non si resiste; anzi essa va assecondata. Carlo Maluta, salvo un « breve fallo » di attività patriottica, nel 1848, a Sorio, è nato col bernoccolo del fannullone: far nulla; tale il suo programma; ed egli religiosamente lo mantenne!

Carlo Maluta emigra nel 1859; per fare il soldato, non è vero? Oibò! Emigra perché era moda, perché poteva viaggiare l'Italia, e godersela con un pretesto anche onorevole; perché aveva modo di spendere e divertirsi. E se noi fossimo stati Carlo Maluta, colla sua educazione, col suo cervello, avremmo fatto altrettanto. Ahimè! tutti non sono favoriti dalla fortuna, e tutti non hanno quattrini da spendere!

Ecco, dunque, il nostro *Carlino* a Brescia: eccolo lanciarsi fra i corpi... di ballo: eccolo passare le serate e le notti scambiando colpi... di stecca al biliardo: la sua fama vola alle stelle, e infine egli tocca l'ambito onore di dare il suo nome a... un colpo di stecca.

Il *blok Maluta* vive ancora e vivrà a lungo fra i giocatori di biliardo bresciani. Gloria al valente blokista.

Tuona il cannone di San Martino. Tutti i figli d'Italia son là.

### Poggiana Giuseppe

è fra i soldati.

*Carlo Maluta* sceglie un campo di battaglia meno pericoloso: la bisca.

Se i membri della *Savoja* prendessero esempio da Carlo Maluta, povera Italia, come da essi sareste bene difesa!

Ma conviene riconoscerlo: la candidatura Maluta fu e una imposizione e ad un tempo un meno peggio. La *Savoja*, lo diciamo a sua scusa, lo ha subito! Indarno i più intelligenti di quell'Associazione misero in rilievo la meschinità del nome; indarno dimostrarono, come due e due fanno quattro, che esponevano il partito ad un *fiasco* sicuro; vuolsi così colà ecc. e il nome di Carlo Maluta fu affidato a due nobili cuori a due élite intelligenti, perchè mondato, lavato, disinfettato, e gonfiato, fosse reso meno repugnante agli ingenui della *Savoja*.

E così fu che, dopo aver picchiato a dodici porte, dopo esser passati sotto le forche caudine del neo-guelfo co. Gino Cittadella, dopo aver cercato per terra, per mare, in ogni luogo, un nome noto, un nome almeno quasi serio, un nome almeno apparentemente rispettabile, le due sorelle *Siamesi*, *Costituzionale* e *Savoja*, raccoltesi in numero piccolissimo, con molti voti contrari, riconobbero per loro degno rappresentante il sig. Carlo Maluta, celebre carambolista, e non meno celebre banchiere.

Ombra sdegnosa di Francesco Piccoli, starai queta là, nel tuo freddo avello, davanti a cotanto avvillimento del tuo partito?

Y.

## CARLO MALUTA

Candidato della *Costituzionale* e della *Sav ja*, il signor Carlo Maluta è uscito fresco fresco dal bagno del trasformismo, per imbarcarsi anch' egli con la nuova maggioranza.

Vi sono degli uomini e dei partiti i quali non amano punto far parte della minoranza; — è troppo incomodo, e non è produttivo.

Il signor Carlo Maluta ha fatta

parte della maggioranza fanatica, intollerante, autoritaria, della Destra, di quella Destra alla quale il paese deve il corso forzoso, il macinato e le manette di Villa Ruffi, — ed ora egli non vuol rinunciare a far parte di una maggioranza che non abolirà, nè diminuirà più imposte; che in caso rimetterà il corso forzoso, e che, non potendo più approvare Villa Ruffi, vuole almeno avere il gusto di approvare le manette di Piazza Sciarra.

Il signor Carlo Maluta che gli elettori di Cittadella e Camposampiero conoscono benissimo, tanto che appena lo hanno provato, lo hanno anche congedato, oggi vuol allargare la cerchia delle sue adesioni, e suppone che al posto di *Francesco Piccoli* possa ben stare Carlo Maluta.

Il signor Carlo Maluta che nel 1881 si opponeva alla coalizione provvisoria dei costituzionali coi progressisti per salvare la Giunta liberale dalle minacce clericali, e gli liberali... autoritario di prima forza, egli alleato di quella frazione del Consiglio Comunale che esclude i progressisti fino dalle Commissioni d'imposta, il signor Maluta è divenuto d'un colpo un partigiano... del programma di Stradella!

Il signor Carlo Maluta ha amata nella sua gioventù la patria, e ha combattuto per essa. Ma i più vivi sudori gli ha consacrati « nel caffè grande di Brescia, dove rappresentava l'emigrazione, »... al biliardo. Ed egli ha trovato che questo titolo di patriottismo vale bene una medaglia al valor militare.

E vanta a titolo di candidatura, una mente vasta e una loquela seducente, che commuoverà l'on. Depretis, e lo farà nominare qualcosa al Ministero, almeno a quello di agricoltura e commercio.

E il signor Carlo Maluta ha ragione: e il partito moderato di Padova che alla deputazione manda naturalmente i suoi migliori, — non poteva scegliere in tutta Padova un uomo che lo rappresentasse meglio, che ne fotografasse l'indirizzo sapiente ed avveduto, la tolleranza delle altrui opinioni, la coltura profonda, la pratica di amministrazione superiore ad ogni credibilità, e la potenza della parola!

## Corriere Interno

### Cose ferroviarie

Depretis e Genala, oltre il ritiro del progetto d'esercizio ferroviario Baccarini, avrebbero concordato di far risolvere separatamente la questione del riscatto delle meridionali, ed attendono le decisioni dell'assemblea degli azionisti convocata pel 19 del prossimo giugno, onde stabilire se il riscatto debba presentarsi subito, oppure a novembre.

### Da Caprera

Da Caprera si hanno le seguenti notizie:

La famiglia Garibaldi è giunta martedì mattina.

Il busto del generale Garibaldi è già collocato sul suo piedestallo prospettante la casa verso il mare.

La tomba di Garibaldi è custodita da due sentinelle appartenenti al corpo dei bersaglieri.

Il sasso sotto cui posa il Generale è letteralmente coperto di fiori e di corone.

La salma del Generale non verrà cremata. Il consiglio di famiglia ha deliberato di attendere il voto definitivo del Parlamento, considerandosi il tumulo dove posa Garibaldi come reliquia e sacrario nazionale.

## Corriere Estero

### Il gran burattinaio

Nei circoli diplomatici Austriaci si dice che Bismarck spinga la Francia alla guerra coll'impero d'Annam ed eventualmente colla China, onde pre-

pararle un'onta ed un insuccesso come già fece in Egitto. Inoltre il gran cancelliere spingerebbe l'Italia ad impadronirsi di Tripoli mentre la Francia fosse occupata in Asia.

Si dice che se la guerra pigliasse piega favorevole alla Francia in China ciò moverebbe l'Inghilterra ad uscire dalla neutralità.

### Prussia e Vaticano

Le trattative fra il Vaticano e la Prussia possono considerarsi come definitivamente fallite, e le relazioni sono in realtà oggi freddissime.

## Corriere Veneto

**Chioggia.** — Il Consiglio Comunale nell'ultima seduta accettava il prestito di 350,000 lire — secondo le imposte condizioni governative, ed incaricava il ff. di Sindaco a rilasciare tante delegazioni all'esattore comunale sulla sovrainposta dei terreni e fabbricati.

**Cividale.** — È opinione generale che non tarderà ad arrivare il decreto di scioglimento del Consiglio Comunale.

Sembra che quella città sia effettivamente alla vigilia delle elezioni; ed il risveglio politico amministrativo pare abbia preso una buona piega.

Vengono ripetuti i nomi di alcuni candidati meritevoli e dal paese sino dimenticati. — Questa sarebbe la lista dei liberali, appoggiata anche dai moderati.

**Verona.** — L'Adige è gonfio, però di una gonfiezza che non spaventa; sono le nevi che si sciolgono.

## Corriere Provinciale

**Cartarolo.** — La contadina Caterina B. attingendo acqua da un fosso fu colpita da improvviso male, e vi cadde rimanendo annegata.

**Villa del Conte.** — Nel giorno 24 p. p. si destò casualmente un incendio nella casa colonica di proprietà di Anna B., e tenuta in affitto da Beniamino F. Il danno fu di lire 2600.

## Cronaca Cittadina

### 2 GIUGNO

Oggi il « Circolo Italia », il « Circolo Democratico Universitario », Associazioni politiche ed operaie cittadine, collo scoprimento solenne della lapide sulla casa Rignano, con conferenze, e coll'inaugurazione della bandiera del Circolo Universitario, ricordano la data indimenticabile della morte di

### GARIBALDI.

Padova, imbandierata a lutto, prendendo parte viva alla nobile commemorazione, onorerà se stessa, e onorerà soprattutto la memoria immortale del Genio, che più d'ogni altro ha operato per la redenzione d'Italia e dei popoli.

**Circolo democratico universitario.** — L'inaugurazione della bandiera avrà luogo oggi a mezzogiorno nella sede del circolo, in via Eremitani, anziché nel Teatro S. Lucia, come era stato annunciato.

### L'elezione di Padova

#### SPICCIOLI

#### Ex ore tuo...

La inettitudine e impotenza dei conservatori padovani...

La ridicola insufficienza del loro *Carlo Maluta*...

Un nome al quale non si può dover attribuire la qualifica di *candidato politico* senza ridere per non piangere...

Sono luminosamente affermate e dimostrate dalla seguente orazione funebre...

Che togliamo da un articolo della ultra-conservatrice *Venezia*, e firmato dall'ultra-conservatore cp:

« Ma è doloroso che una città di 60,000 anime, resti per lunghe settimane muta dinanzi alla bara che le si è aperta, e non abbia saputo fino alla ultima ora, con-

cretarsi sopra un nome degno di quello che ha lasciato tanto compianto, e si sia ridotta in *extremis* ad evocare uno, che in verità non sappiamo quanto prestigio possa avergli acquistato il suo passato, perchè sorgesse ad alcuno in mente l'idea, di designarlo come a successore di Francesco Piccoli.

« È desolante questo spettacolo che ci offre la Città sorella, esempio fin qui di tanta fermezza, di tanto vigore nelle sue passate battaglie elettorali.

« Noi le auguriamo caldamente che essa possa vincere, perchè in fin dei conti si combatte sempre per la bandiera, e per quanto fiacco sia l'Alfiere a cui si è fatto l'onore di porla in mano, noi non possiamo certo far altri voti che non sieno pel trionfo della bandiera. — »

### Colpi di fuoco

Era il 3 luglio 1866. Dalle alture di Monte Suello piovevano a migliaia le palle dei Jäger sulle colonne dei volontari, che s'avanzavano correndo sugli austriaci a baionetta spianata.

Una compagnia di volontari stava in prima linea. Il capitano è caduto; gli ufficiali sono o morti o feriti; di 180 combattenti una sessantina hanno bagnata del loro sangue la sacra terra del Trentino.

La compagnia balena: un'istante di panico e tutto è perduto. Ma un giovane sergente si lancia in prima fila: rianima col gesto e la voce i compagni: li riconduce all'attacco e gli austriaci battono in ritirata.

Quel sergente, quel giovanotto, che, malgrado due palle l'avesero colpito, combatteva così eroicamente, era l'avv. **Giuseppe Poggiana**.

Democratici! votate per lui!

### Colpi di... stecca

Chi fosse passato, in una giornata di giugno 1866, vicino ad uno dei caffè di Brescia, silenziosa e triste, avrebbe sentito il tic e tac delle palle da biliardo.

Là dentro si giocava. Perdio! chi osava, in quell'ora forse, in cui tanti e tanti italiani morivano combattendo per la patria, avere l'animo così chiuso ad ogni nobile idea da pensare a divertirsi?

Quell'uno, o, meglio, uno di quei pochi sciagurati, era precisamente il candidato degli avvocati Morelli e Donati, il sig. *Carlo Maluta*.

O giovanetti della *Savoja*, quanto siete a compiangere se per invidia, per partito, o per aridezza di cuore avete a un tal' uomo affidata la vostra bandiera!

Siete ancora in tempo: astenetevi: è il meglio che possiate fare.

Il nostro candidato, il candidato di tutto il partito liberale padovano, Giuseppe Poggiana è un Carneade. A Padova, o in Dalmazia?

Giuseppe Poggiana ha requisiti fisici che farebbero l'orgoglio di un salsamentario?

E Carlo Maluta non avrebbe dei requisiti morali che farebbero l'orgoglio... di un droghiere?

Il lindo damerino che riceve le signore alle feste da ballo a Pedrocchi, il benemerito che giocava al biliardo intanto che Poggiana si batteva; — il capo della *Banca del Popolo* che ha avuta quella amministrazione così felice che tutti conoscono, non ha ereditata da un vescovo la sua sostanza... ma bensì dallo zucchero e caffè introdotti e venduti in città.

Chi più fortunato?

Hanno deciso di pigliarci pei capelli; rispondiamo. Dolenti, rispondiamo, perchè infine Carlo Maluta è un tipo di buon ragazzo, ad onta dei suoi sessanta anni, — e le sue barzellette, in un *boudoir*

di signora, possono essere gradite ancora.

Ma alla Camera, in nome di Dio!

Oh illustre Carlo Maluta: oh Cicerone redivivo, oh Cavour rinvigorisce, oh Francesco Piccoli continuato, andrete a porre i vostri depositi di drogheria a Montecitorio... con esenzione del dazio?

O andrete a scontarvi il vostro patriottismo, morto a Brescia in una bottega da caffè o in un casino di giuoco, continuato nel benemerito consorzio ferroviario Padova-Vicenza-Treviso?

Oh illustre uomo d'affari, o azionista della *Banca Veneta*! quale altra *Banca del Popolo*, quale altro *Consorzio ferroviario*, quale altra *Banca Veneta* volete andare a difendere in Parlamento?

E vi chiamano « il continuatore » di Piccoli!!!

I nostri uomini sono Carneadi e salsamentari e *grooms* e *mannequins* (nobilissimo linguaggio di giornalisti gentiluomini) — ma grazie a Dio non sono nè uomini politici mancati, nè affaristi male ispirati, nè droghieri... fortunati — questa è la differenza.

Padova la conosce.

**Festa dello Statuto.** — Il Municipio avvisa che per solennizzare la ricorrenza dello Statuto, domenica 3 corr., la Banda civica percorrerà, ne mattino, le vie della città, suonando inni patriottici; alle ore 8 ant. vi sarà in piazza V. E. la rivista delle truppe di presidio; nelle ore vespertine concerti delle musiche della città e militari, e la sera fuochi d'artificio, nella piazza stessa; gli edifici pubblici saranno illuminati. Saranno erogate Lire 1500 a favore degli asili per l'infanzia, Lire 200 a favore degli Ospizi marini, e L. 1500 alla Congregazione di carità.

**Società dei « Lavoratori in legno. »** — Sono invitati i soci a trovarsi oggi sabato a mezzogiorno, e domenica alle ore 7 antimeridiane nella piazza Unità d'Italia, da dove colla bandiera sociale e colle Associazioni consorelle si porteranno, nel sabato allo scoprimento della lapide in onore di Garibaldi, e nella domenica a presenziare la rivista militare in piazza V. E.

Nella ricorrenza di tali dimostrazioni patriottiche torna inutile ogni raccomandazione per un numero intervento.

Il Presidente

Paccanaro Cesare.

### Imposta sul valor locativo.

— La Commissione di Sindacato per la imposta sul valor locativo ha approvata la matricola dei contribuenti per l'anno 1883.

Per l'Art. 15 del Reg. la matricola stessa sarà ostensibile nell'Ufficio di Ragioneria Municipale a tutto il giorno 7 Giugno p. v.

Scorso detto termine è accordato agli interessati il periodo di altri otto giorni per produrre le eventuali eccezioni. Dopo il 15 detto mese non saranno più accettati reclami.

**Musco Civico.** — Il Consiglio di amministrazione della Casa di Ricovero, annuendo con gentile premura al desiderio espresso dal sig. Sindaco comm. Tolomei, ha testè fatto dono d'un antico bassorilievo rappresentante una Abb-dessa.

**Orario estivo delle F. A. I.** — Oggi 1° giugno verrà attivato sulla rete dell'Alta Italia il nuovo orario estivo.

Con esso vengono anche più estese le comunicazioni internazionali, mercè l'introduzione dei nuovi treni notturni dell'Alta Italia alla capitale, essendochè i nuovi diretti saranno allacciati a Torino in corrispondenza con altri treni appositamente istituiti da e per la Francia e Londra per la via di Modena.

I diretti notturni per la Maremma-

na sono una vera aggiunta alle corrispondenze già esistenti fra l'Alta Italia e la capitale. Da Torino e da Milano i treni partiranno alle 2 pom. circa, per giungere a Genova alle 6 pom., a Pisa verso le 11 pom., ed a Roma alle 7 del mattino seguente. Viceversa, da Roma il treno partirà alle 9 pom. circa, ed arriverà a Torino e a Milano verso le 1:50 pom. del giorno successivo.

Molte altre variazioni, aggiunte e soppressioni di treni sono contemplate dal nuovo orario per le molte linee dell'Alta Italia, senza detrimento però delle comunicazioni esistenti; essendo, se per evitare delle duplicazioni di percorso venne soppresso qualche treno, il servizio del treno sopra-presso verrà fatto da altri treni a breve distanza e con maggiore velocità.

**Una al di.** — Un pretura qualunque:

— Uscire, fate far silenzio una buona volta. Ho già dovuto giudicare tre cause, senza capirne un bel nulla.

**Bollettino dello Stato Civile** del 30 maggio.

**Nascite.** — Maschi 0 — Femmine 1.

**Matrimoni.** — Antonelli Alberto di Francesco possidente celibe di Padova; con Campilanz Emilia fu Pietro, agiata nubile di Verona.

**Morti.** — Agugiaro Giovanni di Antonio d'anni 34½. — Due bambini spositi.

Tutti di Padova.  
Anselmi Carolina di Giovanni Battista di giorni 5 di Milano.

### LISTINO BORSA

Padova 1 Giugno

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L.	92.80
idem fine pross.	»	93.15
Genove	»	78.30
Banco Note Aust.	»	2.10 1/4
Banche Venete	»	—
Costruzioni Venete	»	375.—
Cotizzazione veneziano	»	235.—
Mobilare Italiano	»	817.—
Meridionali	»	476.—
Tabacchi	»	738.—

## Alberto Mario

Un lutto ancora per l'Italia, nello anniversario della giornata più luttuosa per essa.

Oggi è un'anno moriva Garibaldi: questa notte, alle ore 1 e 25 minuti, moriva in Lendinara, Alberto Mario.

Alla democrazia italiana e mondiale è venuto meno uno dei più nobili suoi campioni, l'amico degno di Garibaldi.

La commozione per la perdita del maestro, dell'amico, ci impediscono di aggiungere ora parola.

A domani, purtroppo!

## Parlamento Nazionale

### Camera dei deputati

Tornata dell'1

Presidenza Farini.

Si comincia alle 2.15.

Riprendesi a discutere la tariffa doganale, e Prinetti, proseguendo il suo discorso, dopo varie osservazioni, conclude, insistendo che, senza rinunziare ai principi liberali, tengasi conto del presente periodo di transazione e si impedisca alle industrie che soffrono.

Merzario ringrazia la commissione, che intende aiutare le industrie e il commercio rispetto ai dazi di confine, e dilungasi a parlare del contrabbando in provincia di Como.

Bertolotti ritiene che non manchi l'iniziativa privata in Italia. Raccomanda che la revisione generale della tariffa doganale sia preparata per le scadenze dei trattati di commercio, onde rimediare alle sofferenze di parecchie industrie.

Crispi propone che per com-

morare degnamente l'anniversario della morte di Garibaldi, il presidente della Camera deleghi una commissione, che esamini subito il disegno di legge per un monumento nazionale al glorioso cittadino, presenti la relazione oggi stesso e domani discuti e voti.

Consenziente Depretis, la Camera approva. Il presidente elegge poco dopo la Commissione, composta di Bernini, Crispi, Cucchi Francesco, De Zorbi, Finzi, La Porta, Nicotera, Sani Giacomo e Velini.

Incagnoli loda Luzzatti per avere approfondita la questione della concorrenza d'America e averla presentata sotto il vero punto di vista. Dimostra con vari argomenti i timori essere esagerati.

Martini Ferdinando sollecita che regolisi l'esportazione di oggetti d'arte antichi, come si è fatto per quelli di autori moderni.

Della Rocca osserva che tutta questa riforma tanto desiderata e promessa si riduce ad aggravare alcuni dazi. Vuole si accolgano i reclami dei fabbricatori di alcool.

Luzzatti dichiara che la Commissione se ne curò.

Crispi presenta la relazione sul disegno di legge per il monumento a Garibaldi.

Finzi esamina quali rimedi occorrono alle sofferenze dell'industria agricola e li invoca dal governo. Non chiede la soppressione delle imposte, ma provvedimenti immediati che salvino l'agricoltura dalla morte.

Levasi la seduta alle 6.35.

## Ultime Notizie

### Monumento nazionale a Garibaldi

Il progetto di legge per il monumento al generale Garibaldi, che verrà portato oggi alla Camera, si compone di tre articoli.

Il primo autorizza la spesa di un milione come concorso dello Stato per l'erezione del monumento in Roma.

Il monumento sorgerà sul Gianicolo. La spesa sarà ripartita negli esercizi del 1883-84 e del 1885-86.

Verrà nominata una Commissione reale per stabilire il programma del concorso e per raccogliere le offerte.

### Banca Veneta

L'Adriatico scrive:

«Un altro disastro avrebbe colpito la Banca Veneta di depositi e conti correnti, secondo le voci che correvano insistentemente ieri per Venezia. Nella sede di Padova sarebbe stato scoperto un altro ammanco per una somma che si fa ascendere dalle sette alle otto cento mila lire.

«Le cose sono ormai giunte ad un punto che immischiarsi se ne dovrebbe un tantin l'autorità, affinché non si possa dire con fondamento che questa autorità tanto zelante nel perseguire ogni piccolo ladrunco, si tiene a riguardosa distanza dai ladri in guanti gialli che fanno i conti a milioni.

«Poco c'importa per la Banca Veneta, ma ci duole per il credito della nostra Piazza che non può non restare scosso dal ripetersi di consimili deplorabilissimi fatti.»

Circa cinquecento soci si adunarono, senza invito preventivo, nel locale della Società dei Diritti dell'uomo, in Roma, per festeggiare la liberazione dei loro compagni che si trovavano fra gli imputati per i fatti di Piazza Sciarra. Non avvenne alcun incidente: per acclamazione si deliberò di inviare un telegramma alla madre di Oberdank.

La Giunta parlamentare per i prestiti agli inondati, nella riunione di ieri, nominò presidente l'onor. Maurogonato, segretario l'onor. Sani, relatore l'on. Romanin Jacur.

Fa sensazione in Parigi l'articolo del berlinese Tagblatt, il quale opina che cinquantamila francesi sono insufficienti a lottare coll'Annam appoggiato dalla Cina.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MOSCA, 31. — Il ballo della nobiltà rielaborato. L'imperatore e l'imperatrice arrivarono alle 10.30 e ripartirono alle 11.30. La famiglia imperiale, tutti i principi, e le principesse presenti a Mosca e le ambasciate assistevano alle danze aperte dall'imperatore con l'arciduchessa d'Austria e dall'imperatrice col maresciallo della nobiltà. Stupenda la decorazione. Immensa ricchezza di diamanti. Uniformi di grande effetto.

PARIGI, 31. — Il Temps crede di sapere che il recente viaggio di Giers ebbe lo scopo d'informare le potenze che la Russia sarà obbligata a cercare nell'Armenia un equivalente all'occupazione inglese in Egitto. Gladstone, dice il Temps, prendendo l'Egitto non soltanto ha perduto la benevolenza della Francia, ma ha riaperta la questione d'oriente e fornito alla Russia il pretesto di compiere i suoi immensi progetti la cui ultima tappa sarà la conquista delle Indie inglesi.

PARIGI, 31. — Senato. — Saint-Vallier, essendo Challemel indisposto, aggiornò la sua interrogazione sul Tonchino; tuttavia esprime il suo rammarico per i morti di Hanoi le sue simpatie per i superstiti (applausi). Broglie interpella sui manuali dell'insegnamento; rimprovera al governo di imporre ai ragazzi, ai genitori, dai libri che violano la neutralità della scuola. Critica la condotta del ministero. Ferry gli risponde che il governo non fece che difendersi contro i nemici che sollevano le passioni religiose poiché la campagna contro i manuali è politica più che religiosa. Il ministero non violò le proprie promesse; promise la neutralità religiosa, non la neutralità filosofica e politica. L'insegnamento morale nelle scuole contiene nozioni di umanità comuni a tutte le religioni. Il ministro mostra poi che i libri proibiti non contengono alcun oltraggio alla morale; hanno contro di loro soltanto la decisione della Congregazione dell'Indice di cui il governo non deve tener conto. Soggiunge che avvennero in quest'affare delle cose singolari. Il decreto dell'indice passò sopra all'ambasciatore di Francia a Roma e al Nunzio a Parigi, per venir ad appiccicare un incendio in Francia. Tutto ciò era bene combinato; ma se il governo si fosse lasciato cogliere a questo tranello, esso sarebbe indegno di dirigere la amministrazione pubblica. Il governo vuole vivere in buona intelligenza col Vaticano, ma coloro che sostengono questa lotta sono i peggiori nemici del concordato. I vescovi che scomunicarono la gente per aver letto i manuali, commisero una indegnità che il governo punirà e punirà ancora. Il ministero dichiara che proporrà al Consiglio superiore dell'istruzione pubblica che i manuali d'insegnamento non si adottino che dopo passati sotto gli occhi del ministro. Spera sarà questo un mezzo per ristabilire la pace. Chesnelong sostiene che i manuali violano la neutralità della scuola e protesta contro tale oppressione delle coscienze. Ravignan presenta un'ordine del giorno protestante contro la violazione della neutralità religiosa, ma l'ordine del giorno puro e semplice, accettato dal governo, viene approvato con voti 175 contro 75.

LONDRA 31. — Camera dei Comuni. — Fitz Maurice dice che l'Inghilterra e il Messico desiderano accreditare simultaneamente degli inviati speciali a Londra e al Messico per negoziare il ristabilimento delle relazioni diplomatiche.

Baring rimpiazza Malet al Cairo collo stesso titolo, lo stesso rango e pari funzioni.

CALCUTTA, 31. — È arrivato il vapore Scivola della Società Raggio.

BRESCIA, 31. — Lo sciopero dei pellattieri continua. Oggi una commissione di operai si è recata dal Prefetto che deliberò di creare tre provvisori, uno nominato dal governo, altro dai proprietari, e il terzo dagli operai, coll'incarico di risolvere la questione.

BERLINO, 31. — Il ministro per la guerra dichiarò che la Commissione per il progetto sulle pensioni militari considera inaccettabile il progetto anche colle concessioni contenute nell'emendamento Benningsen, ma dice che il ministero riserva la decisione al consiglio federale.

LEMBERG, 31. — Falinske coarcescovo di Varsavia è giunto; egli visitò gli arcivescovi dei due riti e il governatore.

PARIGI, 31. — Il Voltaire dice: Il Consiglio di Stato decise il sequestro delle case di ritiro per i preti vecchi e

infermi nelle diocesi di Angers, Tarbes e Pamiers in causa della cattiva amministrazione di quei vescovi.

ALGERI, 31. — Un telegramma da Geryville annunzia l'entrata nel territorio francese di parecchi insorti del Sud Oranese che si sono ora sottoposti; totale: 601 tende e 2971 cammelli.

COSTANTINOPOLI, 31. — Wassa è partito per Libano.

MOSCA, 1. — Il Duca di Chartres telegrafò al Duca di Montpensier a Mosca che aveva naufragato nel mare Caspio. Ha corso un grave pericolo e si è salvato a grande stento.

Grandi preparativi per la festa popolare di domani. Seicentomila razioni di focaccia, altrettante bottiglie e bicchieri di metallo con le armi imperiali sono preparati per distribuirsi alla folla.

Assicurasi che l'entrata solenne dell'imperatore a Pietroburgo non si effettuerà immediatamente dopo le feste di Mosca. L'imperatore si recherà a Peterhoff presso Pietroburgo ove riposerà qualche tempo.

MOSCA, 1. — Le insegne imperiali vennero riposte definitivamente nella sala d'armi colla massima solennità. Stasera ha luogo un pranzo di gala al Kremino; sono invitati solamente il Maresciallo della nobiltà, le deputazioni e i sindaci delle città dell'impero, le dame, le damigelle d'onore, e i dignitari russi. Al pranzo che dà stasera Nigra assisteranno molti ambasciatori. Al ballo presso Schwenitz assisteranno l'imperatore, l'imperatrice, i granduchi, le granduchesse, i principi esteri, gli ambasciatori. I consiglieri d'ambasciata e gli addetti militari. Però il palazzo d'ambasciata tedesca non permettendo che s'inviti tutto il personale delle ambasciate, gli inviti saranno limitati.

ROMA, 1. — La notizia del « Memorial de la Loire » e di altri giornali francesi che l'Italia abbia ordinato 120,000 canne di fucili alla fabbrica di Saint-Etienne è infondata.

NEW YORK, 1. — Il governo messicano nominò Marischah inviato speciale per trattare la ripresa delle relazioni diplomatiche con l'Inghilterra.

MARSIGLIA, 1. — Dopo la cerimonia annuale del Sacro Cuore avvenne una zuffa alla Cannebiere fra legittimisti che gridavano viva il Re, e liberali che gridavano viva la Repubblica. Due feriti, e due arresti. Una grande bandiera legittimista venne innalzata sulla sommità della chiesa di S. Vincenzo; la polizia la levò.

LONDRA, 1. — Un articolo di Emilio Laveleg nella Contemporary Review esprime l'idea di neutralizzare il Congo nominandovi una Commissione internazionale come per il Danubio. — Saint John è nominato ministro inglese al Messico.

HONG KONG, 1. — Tricou arrivato, ripartirà per Shanghai ove incontrerà Lung-hang.

TEHERAN, 1. — L'Olanda conchiuse un trattato di commercio colla Persia che accorda il privilegio di stabilire degli entrepôts per prodotti olandesi e di costruire dei depositi speciali di bushire nel golfo Persico. Le altre nazioni aventi trattati colla Persia godranno pure questi vantaggi.

BERLINO, 1. — La Kreuzzeitung crede sapere che la modificazione della legge sull'obbligo di notificare le nomine dei preti al governo, formerà oggetto di un progetto di legge che il governo presenterà fra giorni al Parlamento prussiano, allo scopo di facilitare la somministrazione dei sacramenti e la celebrazione della messa.

PARIGI, 1. — Stokes, Wilson e Stauden, amministratori inglesi del canale di Suez, assisteranno domani alla riunione del consiglio d'amministrazione che stabilirà il rapporto per l'assemblea degli azionisti del 4 giugno. Credesi che portino le vedute del governo inglese per un'azione comune in Egitto circa la costruzione per parte della compagnia attuale di un secondo canale, di cui Lesseps diggià emise l'idea nello scorso gennaio informando allora l'Inghilterra che voleva cominciare le pratiche per una nuova concessione presso il governo egiziano, senza il consenso e l'appoggio dell'Inghilterra.

Fu ordinato al governatore della Nuova Caledonia di spedire a Tonchino le truppe disponibili. Il contrammiraglio Courbet opererà sul Tonchino. M. yar sorveglierà i porti della Cina.

Dispacci particolari parlano di ripetuti disordini a Pietroburgo. Sarebbero estranei alla politica. Parecchi arresti.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

## Inserzioni a Pagamento

### COMUNICATO

Il sottoscritto sta ai Monti Vecchi Via Maggiore N.° 691, domanda, perchè l'Ufficio Anagrafi del Municipio di Padova da parecchi anni, ch'egli è iscritto come elettore politico, non gli manda il Certificato d'Iscrizione.

Giacomo Gastano Schiavon fu Antonio

## Ristorante

e Birreria allo STORIONE IN PADOVA

Lunedì sera 4 giugno avrà luogo il primo concerto della tanto rinomata

## Cappella Musicale

UNGHERESE

principia alle ore 8 pom.

Entrata centesimi 50.

3026

Nuova Scoperta

## ACQUA AURORA

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a fiasco.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Sconto di metodo ai rivenditori. Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specialità.

PREMIATA

## Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Giubbe per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di feltro per signore; verniciati da cocchiere; berrete di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI di FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (2885)

Borgo Codalunga, N. 4759.

## AVVISO

Cavazzana Giovanni, abitante in Via Orti N. 4976 (Savonarola), mediante tenuissimo compenso, fa il vuotamento dei pozzi neri, con macchine pneumatiche durante il giorno e con botti nella notte. Il medesimo vende anche per modico prezzo le materie fecali, di cui tiene deposito fuori di Porta Portello — strada Mortise — presso la fornace del sig. Candeo.

2952

## A. BASEVI

CAMBIO - VALUTE

Piazza Frutti N. 553 — Padova

Vende Obbligazioni Originali del PRESTITI

Bari - Barletta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive LIRE 125

Dette Quattro Obbligazioni danno il sicuro rimborso di

LIRE 290

oltre alla possibilità di vincere L. 100000, 50000, ecc. ecc.

Per schiarimenti e programmi rivolgersi alla suddetta Ditta. 3017

## Estratto - Tamarindo

(Vedi avviso in quarta pagina)

GENOVA, Via Fontane, N. 10.

SUCCURSALI

MILANO - Via Foro Bonaparte, N. 11.  
 ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

# COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71.

SUCCURSALI

SONDRIO - D. Invernizzi.  
 ANCONA - G. Venturini.

## Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos - Ayres

27 Aprile vap. **BOURGOGNE** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180 — 3 Maggio **COLOMBO** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180 — 8 Maggio **CAMILLA** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 165  
 12 Maggio vap. **BEARN** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180 — 22 Maggio vap. **L'ITALIA** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180 — 27 Maggio **POITOU** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180  
 3 Giugno vap. **SUD AMERICA** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180.

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti pel Pacifico diretti per TALCAHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della PACIFIC STEAM NAVIGATION COMPANY ai seguenti prezzi in oro: Prima Classe Fr. 1625 — Seconda Classe Fr. 1125 — Terza Classe Fr. 450.

## Per Nuova - York [via Bordeaux] Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

1 Maggio vap. **CHATEAU-LEOVILLE** — 1 Giugno **CHATEAU-LAFITE**  
 Prezzo di terza classe fr. 140 oro il vitto suo al 6 è a carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spediscansi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare.

2929

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova York.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi.

## Elixir della salute

E' providenziale che nuovi ritrovati concorrano a sollevare l'umanità sofferente. Tale senza dubbio è l'**Elixir della salute** — liquore leggermente amaro — eccitante la digestione e l'appetito, febrifugo, purgativo blando e depurativo del sangue.

Fu sperimentato efficacissimo nelle febbri specialmente malariche, nelle tarde e difficili digestioni, nella dispepsia, nei borborigmi di ventre e nel vincere la colica. E' vermifugo, eccita la mestruazione, corregge gli umori, ed espelle le materie acri, billose mucose e corrosive. Preserva da malattie chiunque ad ogni mese ne prenda in tre mattine consecutive una bottiglia divisa in tre parti eguali.

Le raccomandano abbastanza il lungo esperimento, le guarigioni ottenute e le attestazioni di medici distintissimi.

Si acquista presso l'inventore Rossi Domenico in Baldovina (per Este).

In Padova presso le farmacie: Luigi Cornelio all'Angelo — Camuffo a S. Clemente N. 184 — Presso l'Amministrazione del giornale il **Bacchiglione**. — In Ferrara presso la farmacia Bergami, via Chiari N. 90 e la farmacia Perelli, Piazza Commercio, 36 38 — e presso Federico Navarra — In S. Biagio di Lendinara presso Scotti Augusto, droghiere e farmacista.

Prezzo L. 1 alla bottiglia. 2998

## Antiche Terme

DI S. PIETRO MONTAGNON

Anche quest'anno viene aperto l'antico Stabilimento termale di San Pietro Montagnon, sito in amena e salubre posizione sovra un altipiano dei colli Euganei, che dista un chilometro dalla stazione di Montegrotto, dove apposite vetture ricevono ad ogni corsa i forestieri.

Lo Stabilimento va raccomandato per la provata efficacia delle sue acque e dei suoi fanghi elettro-solforosi, come pure per servizio sempre migliore e per la mitezza dei prezzi che la direttrice ha cura di mantenere a comodo dei signori concorrenti.

Per schiarimenti, ordini, ecc., dirigersi a Antonietta Natali Meggiolato, proprietaria. 3012

## ESSICCATOI

PNEUMATICI

per cereali, fieno, prodotti chimici e manufatti, etc. Privilegiati in Europa. Successo immenso ovunque. Unico sistema premiato al concorso di Vicenza. 300 applicazioni nel 1882. Rivolgersi direttamente agli inventori, costruttori:

F.lli BOLTRI e C.

192 Torino, via Maria Vittoria, 23.

## Birra Stiriana vecchia

DI PUNTI G. AM

PREMIATA CON MEDAGLIA D'ORO

Vendesi in bottiglie al ristorante

Via Maggiore — STATI - UNITI — Via Maggiore

### Ghiacciaja pel deposito

(provinciale esclusivo)

FUSTI DA 25 E 50 LITRI a prezzo d'origine

Si garantisce sempre recente

l'arrivo della birra. 3022

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE

## PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22. — } L. 35.50  
 vetri e cassa . . . } 13.50  
 50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 } L. 19. —  
 vetri e cassa . . . } 7.50

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore G. Borghetti.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Lippo Antonio, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992

## RECOARO

due ore e mezza circa da Vicenza-Tavernelle

### Regie Fonti Minerali e R. Stabilimento Balneo-droterapico

Premiato con Medaglie alle Esposizioni di Bruxelles 1876 — Milano 1881

Quest'acque fresche acide ferruginose di fama secolare guariscono le

**Affezioni di Fegato, Clorosi, Anemia, Febbri intermittenti ed in altre affezioni del sesso femminile**

Clima dolcissimo, Posta, Telegrafo e numerosi Alberghi, fra cui si distingue quello nel R. Stabilimento condotto da A. Visentini, con succursale al Gotico.

Deposito in Padova delle Acque Minerali presso Pianeri Mauro e C. ed in tutte le altre Farmacie e depositari d'acque. 3018

Padova, Tipografia del Bacchiglione Corriere-Veneto, Via Pozzo Dipinto, N. 3836.

Brevettato Stabilimento Enologico

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

## ESTRATTO - TAMARINDO

CONCENTRATO NEL VUOTO

STABILIMENTO

3002 Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano

## FARMACIA CHIMICA BIANCHI

MILANO — Corso Porta Romana, 2 — MILANO

### A tutti si raccomanda per la cura di Primavera (IL LIQUORE IPOSOLEFICO

del professore Giovanni Polli, che si prepara esclusivamente nella Farmacia BIANCHI. Eccellente purgativo del sangue, riconosciuto da molte celebrità mediche venne adottato in quasi tutti gli Ospitali d'Italia e dell'Estero contro le malattie della pelle, scrofola, erpete, tifo, miagra, difteria, scorbuto, febbri miasmatiche ed affezioni contagiose. Tra le cure è la più economica: si vende a L. 1,60 la Bott. che serve per 15 giorni: 4 bott. bastano per una cura completa.

**POLVERE ZOOTROFICA** del Prof. G. Polli. Fu trovata dai più distinti medici, come il miglior ricostituente delle forze virili, in ispecie per chi ne abusò in gioventù. E' usata con effetto nelle malattie di petto, anemia, clorosi, povertà di sangue, rachitismo, scrofola, fratture ossee e nei convalescenti da lunghe malattie, per la sua azione eminentemente tonica e nutritiva nella dentizione dei bambini lattanti, nella cachessia puerperale e nelle gestanti. Per la sua efficacia è preferibile all'olio di fegato di merluzzo. — Fl. L. 4 e L. 2.

**SOLFINA ITALIANA.** Fa digerire in modo eccellente e piacevole, e per la sua virtù antifermativa guarisce dal gastricismo, bruciore e debolezza allo stomaco, nausea e vomiti, impotenza, specie nei convalescenti. E' riconosciuto il solo ed unico rimedio, che prevenga e tolga prontamente qualunque indigestione. — Bott. L. 2.

**FEBBRIFUGO BIANCHI** a base di canforato di Chinino. — E' di sicura azione per guarire qualsiasi febbre, anche la più ribelle: intermittenti, miasmatiche, paludose, tifoidee, putride e nevralgiche, emicrania, chiudo solare, ecc., guarisce mirabilmente tutte le malattie nervose. E' pure un vermifugo per eccellenza, ed un antidoto potentissimo a qualsiasi malattia prodotta per cattiva fermentazione. — Fl. L. 3.

Le dette specialità si preparano esclusivamente e si vendono nella Farmacia BIANCHI. Con l'aumento di Cent. 50 si spediscono per posta in tutta Italia. 2953

## Si eseguisce Viglietti da visita a L. 1,50 al cento

## PEJO FONTE PEJO

CELENTINO

PREMIATA ALLE ESPOSIZIONI di Trento 1873, di Parigi 1878 di Milano 1881

Ricca di carbonato di ferro e gaz acido carbonico, di facilissima digestione, piacevole al gusto, gradita col vino, promuove l'appetito. Quest'acqua viene da tutti i pratici usata con grande utilità nelle lenti infiammazioni del ventricolo, degli intestini, nei sofferenti di Clorosi, Anemia, Nervosismo; nelle affezioni del cuore, del fegato della milza, e nei convalescenti di lunghe malattie.

**AVVERTENZA.** — Il pubblico esiga che ogni bottiglia porti la capsula metallica bianca con impressovi: Premiata Fonte di Celentino in Valle Pejo. — G. MAZZOLENI.

Deposito generale in Brescia presso l'imprenditore GAETANO MAZZOLENI Via Carmine. 3019

## BITTER SVIZZERO DENNLER

(Alpenkrauter - Magenbitter)

DI AUG. F. DENNLER D'INTERLAKEN

Casa di MILANO, V. E.° TAZZOLI, 4

PREMIATO ALLE ESPOSIZIONI

3008

DI PARIGI, SIDNEY, MELBOURNE, ecc.